

IL REPORT DELL'ASSOCIAZIONE SULLA REGIONE

Confartigianato boccia sanità e infrastrutture

Stellette agli assessori: ok Briano, male Montaldo

GLI ASSESSORI regionali e i consiglieri fanno (chi più chi meno) il pieno di "stellette", ma nel "rating" di Confartigianato Liguria i problemi con cui le imprese si devono confrontare e le promesse non realizzate dall'amministrazione regionale non mancano. Basta leggere con più attenzione le schede che compongono il report sugli interventi chiesti dall'associazione e seguiti (o no) dal Consiglio o dalla Giunta di piazza De Ferrari.

Si scopre così che a far da contraltare alle numerose iniziative di aiuto alle piccole e medie imprese rimangono molte criticità: le grandi opere infrastrutturali rimaste al palo, la necessità di velocizzare le erogazioni dei contributi dei bandi regionali, l'uscita dei bandi relativi al Piano Giovani, ancora in ritardo, e l'avvio delle Botteghe scuola e della figura del maestro artigiano (previsti dalla l.r. 3/2003). «Ci sono ancora passi da compiere - scrive il segretario Luca Costi - nella realizzazione della banca dati regionale sugli appalti, ed uno sforzo maggiore può essere fatto nella riorganizzazione delle società partecipate regionali. Resta

fermo il percorso di realizzazione di aree di sosta intermodali e la messa in sicurezza del territorio. Margini forti di miglioramento sono possibili nel settore della "salute", maggior voce di spesa regionale, in particolare nei tempi delle liste d'attesa per esami. Anche se i tempi sono diminuiti, resta ancora da migliorare il nodo dei pagamenti alle imprese soprattutto delle forniture sanitarie e sono ancora in attesa di essere avviati gli sportelli integrati sociosanitari». Non stupisce quindi che tra gli assessori i meno "stellati" (il voto è da una a cinque stelle) siano Claudio Montaldo e Giovanni Barbagallo, mentre le cinque stelle siano andate a Renzo Guccinelli, Pippo Rossetti e Renata Briano.

Giudizi anche per i consiglieri: i più votati sono il presidente Michele Boffa, Gino Garibaldi, Matteo Rosso e Sergio Scibilia mentre i "bocciati" con due stellette o meno sono Giuseppe Maggioni, Giacomo Conti, Maurizio Torterolo, Giancarlo Manti, Franco Rocca, Alessio Saso e Valter Ferrando.

E. ROS.



Luca Costi

